

**IL TOUR PER LA RICERCA  
FA TAPPA AL 'CARLINO'**

## In bicicletta con Marzotto per battere la fibrosi cistica

**HA FATTO** tappa al *Carlino* il plotoncino di ciclisti, capitanato dall'imprenditore Matteo Marzotto, che dà vita al quinto Bike Tour – da Verona a Lecce – organizzato per sostenere la Ffc, Fondazione Ricerca fibrosi cistica ([www.fibrosicisticaricerca.it](http://www.fibrosicisticaricerca.it)).

«Con questa iniziativa – spiega Marzotto, vicepresidente della onlus – cerchiamo di fare parlare della Fondazione e della ricerca contro la fibrosi cistica», che è la malattia genetica grave più diffusa nel nostro Paese.

La Fondazione, grazie a un *network* di 550 ricercatori, «ha acquisito negli anni una solida autorevolezza scientifica». Con 160 fra delegazioni e gruppi di sostegno su tutto il territorio nazionale, e circa 10mila volontari, la Ffc «organizza circa 415 eventi all'anno». Fra le iniziative più note e diffuse «c'è la vendita delle piante dei 'ciclamini della ricerca', che si tiene in 1.700 piazze italiane, e che frutta circa 600mila euro netti», afferma Marzotto.

Il ricavato del Bike Tour contribuirà al finanziamento del progetto *Task Force for Cystic Fibrosis*. Uno studio, in fase avanzata, che si propone di trovare una terapia del difetto di base che interessa il 70% dei malati.

E ieri sera, a Palazzo Isolani, Marzotto ha partecipato al *Charity dinner* a favore della Ffc, appuntamento conviviale dedicato alla solidarietà.

Marzotto è particolarmente legato a Bologna. «Il padre di Gianluca Vacchi – racconta l'imprenditore, di qualche mese più grande del collega – era uno dei migliori amici di mio papà. Io e Gianluca siamo per così dire cresciuti insieme». Dopo il liceo, iscritto all'università di Bologna, «ho vissuto alcuni anni a casa Vacchi, a Castenaso».

Da allora, il rapporto con la nostra città è rimasto molto stretto. «Il mio primo sarto, cui sono affezionato, è a Bologna. E in questa città ho bellissimi ricordi».

**Luca Orsi**



